



Relazione Annuale 2020
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Denominazione del Corso di Studio: INGEGNERIA MECCANICA

Classe: LM33

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: AlmaLaurea, profilo laureati 2019, sezione 7 (giudizi sull'esperienza universitaria)

Analisi dei dati

Dalla lettura del report di AlmaLaurea si confermano i valori positivi già riscontrati nel 2018, quando si è registrato un netto miglioramento di tutti gli indici riportati nella sezione 7, attribuito al fatto che nella coorte dei laureati 2018 ci siano i primi studenti che hanno finalmente beneficiato della modifica sostanziale dell'organizzazione didattica proposta nell'anno accademico 2015-2016.

In particolare, la percentuale di coloro che sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (somma di "decisamente sì" e dei "più sì che no") è ora del 91.6%, in linea con il dato della Macroarea (92.1%) e degli altri corsi del settore Industriale.

Il 94.4% è soddisfatto del rapporto con i docenti (il dato per la Macroarea è 88.2%).

La percezione del carico di studio vale ora 75.0%, non dissimile da quella di Macroarea, all'80.2%.

Infine, il numero di coloro che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di Ateneo è tornato a diminuire, e vale ora 61.1%, contro il 78.4% dello scorso anno e il 54.3% di due anni fa. Il dato di Macroarea è 80.0%.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Questa CP ritiene che non ci siano particolari criticità.

b) Linee di azione identificate

Si confermano i risultati positivi registrati lo scorso anno.

Azione: si chiede al CdS un attento monitoraggio dei questionari degli anni successivi per controllare il permanere dei miglioramenti, soprattutto in relazione alla percentuale di chi si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'ateneo.



B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: A) questionari studenti dell'anno 2018-2019, comparati con quelli degli anni precedenti. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>). B) questionari Almalaurea 2019 su profilo occupazionale ad 1 e 3 anni dalla Laurea Magistrale. C) Scheda SUA

Analisi dei dati

Gli obiettivi e i metodi perseguiti dal CdS di Ingegneria Meccanica sono coerenti ed efficaci per la preparazione di un laureato magistrale che intenda entrare nel mondo del lavoro nel settore dell'industria, delle società di servizi e degli enti pubblici e di ricerca. Dai dati Almalaurea del 2019 (28 intervistati), a distanza di 1 anno dalla laurea, il tasso di occupazione è 96.4%, leggermente superiore al dato di Macroarea (93.4%). A tre anni dalla laurea il numero di intervistati è 19, e il tasso di occupazione è 100%. A 1 anno dalla laurea il 75.0% degli intervistati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università; tra gli intervistati a tre anni dalla laurea questa percentuale scende al 52.9%.

a) Punti di forza

In relazione ai questionari studenti, si conferma l'elevato valore dell'indice D15 (materiale didattico messo a disposizione), in crescita costante (sia pur lieve) dal 2015-16 (82.5%) al valore di 87.9% del 2018-19, nonché migliore della media di Macroarea (83.7%).

Si mantiene su un valore molto elevato l'indice D16 (attività didattiche integrative), fondamentale per una Laurea Magistrale: ora è al 96.1%, contro il 96.8% dello scorso anno. Per la Macroarea è 89.0%.

L'indice D22 sull'adeguatezza delle aule si mantiene elevato: 94.7%, mentre per la Macroarea vale 89.4%.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Questa CP ritiene non ci siano criticità, visto l'elevato gradimento degli studenti.

In ogni caso, sentiti direttamente alcuni rappresentanti degli studenti, permane l'invito ai docenti a incrementare il numero di ore di laboratorio e quelle dedicate ai progetti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: questionari studenti dell'anno 2018-2019, comparati con quelli degli anni precedenti. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>).



a) Punti di forza

L'indice D3 sull'organizzazione degli esami continua ad essere in aumento rispetto agli anni precedenti. Il suo gradimento è ora al 90.4% (era 85.0% nel 2017-18), significativamente maggiore di quello della Macroarea (80.8%).

Persiste il miglioramento anche sull'indice D2, relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre, che passa dall'84.7% del 2017-18 al 90.4%, superiore alla media di Macroarea (82.8%).

Stesso discorso vale per l'indice D1 sul carico di lavoro: era 71% nel 2016-17, 78.40% nel 2017-18, ora vale 91.85% ed è superiore all'80.7% di Macroarea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Obiettivo 1: visto che tutti gli indici sono migliorati si invita il CdS a proseguire le azioni intraprese.

Obiettivo 2: questa CP, in merito al nuovo format di ateneo per le informazioni sui programmi, sulle finalità ed i metodi di accertamento dei vari esami, invita il CdS a verificare che ogni docente abbia provveduto alla compilazione.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di Monitoraggio Annuale con indicatori AVA (anni 2015-2019), aggiornata al 27/06/2020.

a) Punti di forza

Dal confronto con le medie per Classe di Laurea nella stessa Area Geografica o a livello Nazionale, in molti degli indici il CdS ha valori superiori. In particolare, la percentuale di laureati in corso (iC02) è al 51.3% nel 2019, maggiore del 42.5% locale e del 42.9% nazionale. In generale, tutti gli indici del gruppo E, basati principalmente sul numero di crediti conseguiti al primo anno, da iC13 a iC19, sono superiori nel confronto.

Anche l'indice iC24 sul tasso di abbandono dopo N+1 anni è notevolmente migliorato: dal 12.2% del 2015 al 5.7% del 2018, in linea con la media nazionale (4.6%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Premessa: dal confronto con le medie per Classe di Laurea un aspetto negativo riguarda l'indicatore sugli immatricolati provenienti da altri Atenei (iC04), che vale 4.8% nel 2019, contro la media della stessa area geografica del 19.5% e quella nazionale al 24.9%.

Inoltre, la predisposizione degli studenti a intraprendere una parte del percorso di studio all'estero è inferiore alla media nazionale: la percentuale di crediti conseguiti all'estero dagli studenti regolari (indicatore iC10) vale 2.9%, contro 5.4% a livello nazionale; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 crediti all'estero (indicatore iC11) vale 5.0% contro il 20.1% della media nazionale (si deve rilevare però una forte fluttuazione di quest'ultimo dato nel corso degli anni, causata dai piccoli numeri coinvolti). Non si ritiene invece significativo il dato sulla percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12): trattandosi di un corso di laurea non tenuto in lingua inglese, una scarsa attrattività verso studenti stranieri non può che essere fisiologica.



Obiettivo 1: per superare la mancanza di attrattività verso studenti provenienti da altri atenei occorre forse un intervento quantomeno a livello di Macroarea.

Questa CP chiede alla struttura di continuare nella partecipazione attiva alle iniziative di orientamento intraprese dalla Macroarea e dall'Ateneo.

Obiettivo 2: per migliorare gli indicatori di internazionalizzazione si invita la struttura a pubblicizzare maggiormente le opportunità di studio all'estero, con particolare riguardo al programma Erasmus+, e a rendere il più possibile semplice e non penalizzante il riconoscimento di crediti conseguiti all'estero.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: sito internet del CdS (<http://ingegneriemeccanica.uniroma2.it/>); SUA CdS.

a) Punti di forza

La scheda SUA contiene numerose informazioni generali e di dettaglio relative al corso di studio. Il sito internet del CdS (<http://ingegneriemeccanica.uniroma2.it/>) mostra correttamente tutte le informazioni pubbliche della SUA e le tiene costantemente aggiornate.

Nella sezione "aggiornamenti" della homepage si ritrovano informazioni dirette su prove e sessioni di laurea, proposte di incontri tra il CdS e gli studenti e anche informazioni sui corsi di richiamo di matematica per i neo immatricolati.

Compare la nuova sezione "disponibilità delle aule". Sempre presente la sezione FAQ.

Obiettivo 1: in generale, si esorta la struttura a mantenere questo costante aggiornamento delle dettagliate informazioni pubblicate sul sito internet. Tuttavia, si segnala la necessità di riorganizzare la sezioni avvisi del sito, che risulta al momento di difficile consultazione.

Obiettivo 2: benché il sito web del CdS sia pienamente soddisfacente nei riguardi delle informazioni in esso contenute, si ritiene necessario che l'ateneo si presenti agli studenti in modo omogeneo e armonico, mettendo a disposizione dei singoli corsi di studio una sezione dedicata nel sito web d'ateneo, in modo da uniformare la veste grafica e il tipo di informazioni fornite ai fruitori del sito. Al momento, ogni corso di studio deve autonomamente gestire un proprio sito web, anziché limitarsi a caricare le informazioni di propria competenza: in questo modo la comunicazione dell'offerta didattica dell'ateneo risulta dispersiva, frammentata e non identitaria.

Questa CP chiede di far presente tale osservazione.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Questa CP ritiene di non dover aggiungere ulteriori commenti in questa sezione.